

Gruppo
FALCK RENEWABLES

Resoconto intermedio di
gestione al 30.9.2013

Consiglio di Amministrazione
Milano, 12 novembre 2013

FALCK RENEWABLES SpA
Capitale sociale Euro 291.413.891 int. vers.
Direzione e coordinamento da parte di Falck SpA
Sede legale e domicilio fiscale
20121 Milano – Corso Venezia, 16
REA Milano n. 1675378
Numero di iscrizione Registro delle Imprese
di Milano 03457730962
Partita IVA e Codice Fiscale 03457730962

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013

1	CARICHE SOCIALI	5
<hr/>		
2	PROSPETTI CONTABILI	
2.1	Conto economico	7
2.2	Posizione finanziaria netta	8
<hr/>		
3	NOTE DI COMMENTO	
3.1	Principi contabili, contenuto e forma dei prospetti contabili consolidati	10
3.2	Principali variazioni	11
3.3	Andamento dei settori	14
3.4	Andamento della capogruppo Falck Renewables SpA	16
3.5	Organico	17
3.6	Evoluzione dell'attività dell'esercizio in corso	17
<hr/>		
4	OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI	
4.1	Fatti gestionali più significativi	20
4.2	Principali investimenti e disinvestimenti	20
<hr/>		
5	DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPO- SIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998	22

1. Cariche sociali

1 Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Falck Federico (*)	Presidente
Rosa Guido (*)	Vice Presidente
Manzoni Piero (*)	Consigliere Delegato
Agostini Marco	Consigliere
Corbetta Guido	Consigliere
Falck Enrico (*)	Consigliere
Falck Elisabetta	Consigliere
Garegnani Giovanni Maria (**)	Consigliere
Heller William Jacob	Consigliere
Merloni Andrea (**)	Consigliere
Milone Libero (**)	Consigliere
Poggiali Barbara (**)	Consigliere
Rucellai Bernardo (**)	Consigliere
Tatozzi Claudio (**)	Consigliere
Ungaro Sergio (**)	Consigliere

(*) Membri del Comitato Esecutivo

(**) Membri Indipendenti

Collegio Sindacale

Scarpelli Massimo	Presidente
Bisioli Aldo	Sindaco effettivo
Giussani Alberto	Sindaco effettivo
Foschi Massimo	Sindaco supplente
Pezzati Gianluca	Sindaco supplente

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young SpA

2. Prospetti contabili

2. Prospetti contabili

2.1 *Conto economico*

	(migliaia di euro)				
	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012	AI 30.9.2013	AI 30.9.2012	AI 31.12.2012
Ricavi	48.816	57.326	202.698	199.269	274.603
Costo del personale diretto	(1.854)	(1.889)	(6.233)	(6.270)	(8.171)
Costi e spese diretti	(35.625)	(34.362)	(110.467)	(115.465)	(175.837)
Totale costo del venduto	(37.479)	(36.251)	(116.700)	(121.735)	(184.008)
Utile lordo industriale	11.337	21.075	85.998	77.534	90.595
Altri proventi	716	533	1.470	1.424	2.516
Costo del personale di struttura	(3.350)	(3.119)	(10.073)	(9.615)	(12.726)
Spese generali e amministrative	(7.428)	(6.062)	(16.817)	(16.359)	(30.846)
Rettifiche di attività non correnti					(70.946)
Risultato operativo	1.275	12.427	60.578	52.984	(21.407)
Proventi e oneri finanziari	(12.286)	(12.027)	(37.860)	(35.301)	(47.139)
Proventi e oneri da partecipazione				676	686
Risultato ante imposte	(11.011)	400	22.718	18.359	(67.860)
Imposte sul reddito					(17.607)
Risultato netto					(85.467)
Risultato di pertinenza dei terzi					(6.260)
Risultato di pertinenza del Gruppo					(79.207)
Ebitda (*)	18.166	29.611	113.293	115.268	157.952

(*) Ebitda = L'Ebitda è definito dal Gruppo Falck Renewables come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondo rischi e delle imposte sul reddito. Tale importo è stato determinato secondo le best practice di mercato, anche alla luce degli ultimi contratti di finanziamento stipulati dal Gruppo.

2. Prospetti contabili

2.2 *Posizione finanziaria netta*

	(migliaia di euro)				
	30.9.2013	30.6.2013	31.12.2012	Variazioni	
	(1)	(2)	(3)	(4)=(1)-(2)	(5)=(1)-(3)
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	(63.927)	(57.852)	(74.367)	(6.075)	10.440
Debiti finanziari a breve termine infragruppo					
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	349	241	303	108	46
Crediti finanziari a breve termine infragruppo					
Altri titoli					
Disponibilità a breve	161.780	141.713	139.178	20.067	22.602
Posizione finanziaria netta a breve termine	98.202	84.102	65.114	14.100	33.088
Debiti finanziari a medio lungo termine verso terzi	(850.871)	(838.212)	(907.928)	(12.659)	57.057
Debiti finanziari a medio lungo termine infragruppo					
Altri titoli					
Posizione finanziaria medio lungo termine	(850.871)	(838.212)	(907.928)	(12.659)	57.057
Posizione finanziaria netta come da Comunicaz.					
Consob N. DEM/6064293/2006	(752.669)	(754.110)	(842.814)	1.441	90.145
Crediti finanziari a medio lungo termine verso terzi					
Crediti finanziari a medio lungo termine infragruppo					
Posizione finanziaria netta globale	(752.669)	(754.110)	(842.814)	1.441	90.145
- di cui finanziamenti "non recourse"	(745.725)	(734.127)	(775.426)	(11.598)	29.701

3. Note di commento

3. Note di commento

3.1 *Principi contabili, contenuto e forma dei prospetti contabili consolidati*

Al 30 settembre 2013 il gruppo Falck Renewables è costituito da 61 società, di cui 55 consolidate con il metodo dell'integrazione globale, 5 consolidate con il metodo proporzionale e 1 valutata al costo.

Nel corso dei primi nove mesi sono entrate nell'area di consolidamento con il metodo integrale le seguenti società di nuova costituzione:

- West Browncastle Wind Energy Ltd posseduta al 75% da Falck Renewables Wind Ltd;
- Spaldington Airfield Wind Energy Ltd posseduta al 75% da Falck Renewables Wind Ltd;
- Falck Renewables Polska Sp. Z.o.o. posseduta al 100% da Falck Renewables SpA.

Inoltre la società Spaldington Airfield Wind Energy Ltd, posseduta da Falck Renewables Wind Ltd al 100%, è stata rinominata in Beaumont Wind Energy Ltd.

Con riferimento alle società Tifeo Energia Ambiente ScpA e Platani Energia Ambiente ScpA, consolidate integralmente, si ricorda che le società sono in liquidazione e il bilancio intermedio di liquidazione del 2012 non è ancora stato presentato dall'attuale liquidatore. Pertanto, ai fini del consolidamento al 30 settembre 2013, si è fatto riferimento alle comunicazioni e alle bozze degli schemi di bilancio intermedio di liquidazione 2012, ricevute dai liquidatori di Tifeo e Platani, sulla base delle quali gli stessi hanno richiesto il supporto finanziario ai soci, apportando le opportune variazioni per adeguarli alla data del 30 settembre 2013.

Inoltre, si segnala che Elettroambiente SpA, in occasione dell'approvazione del bilancio 2012, è stata posta in liquidazione volontaria.

Infine la società Palermo Energia Ambiente ScpA (Pea) in liquidazione, posseduta da Falck Renewables SpA al 23,27% e valutata al costo nel bilancio 2012, è stata inclusa, a partire dal 30 giugno 2013, nell'area di consolidamento con il metodo proporzionale; ciò in seguito all'approvazione dei progetti di bilancio 2010, 2011 e 2012 effettuata dai liquidatori nel giugno 2013, nonché per effetto dell'approvazione, da parte dell'assemblea dei soci di Pea, avvenuta il 28 giugno 2013, che ha permesso di eliminare il rischio di estinzione della società. In conseguenza di questi eventi, lo stallo tra i soci di Pea è stato rimosso e quindi si è ripristinato il controllo congiunto e pertanto la società è stata nuovamente consolidata proporzionalmente a partire dal 30 giugno 2013: lo stato patrimoniale rifletteva quindi tale consolidamento proporzionale già nella Relazione finanziaria semestrale, approvata il 7 agosto 2013, mentre il conto economico lo riflette nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 solo a partire dal 1° luglio 2013. Il consolidamento proporzionale è stato effettuato tenendo conto di quelli che sono stati gli accordi sottoscritti dai soci di Pea al fine di garantire i crediti dei terzi non soci (per maggiori chiarimenti si rinvia a pag. 23 della Relazione finanziaria semestrale 2013 al paragrafo *Eventi dell'esercizio 2013 riguardanti i Progetti siciliani*).

La redazione del presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 è effettuata in armonia con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS. Infatti viene presentato un prospetto di conto economico per destinazione, che rispecchia, per quel che concerne la quantificazione delle voci, quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali.

Tale relazione trimestrale è predisposta, inoltre, secondo quanto indicato nell'art. 154-ter comma 5 del D.Lgs n.58/1998.

Principi contabili e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel precedente periodo/esercizio.

3. Note di commento

3.2 *Principali variazioni*

Nel corso del terzo trimestre 2013 il Gruppo Falck Renewables ha registrato un risultato negativo ante imposte e prima della quota dei terzi pari a 11.011 migliaia di euro, in calo rispetto a quello consuntivato nell'analogo periodo del precedente esercizio, che era positivo per 400 migliaia di euro. La causa principale di tale riduzione è legata ai minori ricavi realizzati nel trimestre, dovuta alla particolarmente scarsa ventosità che ha caratterizzato il periodo estivo del 2013, in tutti i siti in cui opera il Gruppo, alle nuove normative introdotte che hanno ridotto gli incentivi per quanto riguarda la valorizzazione del costo evitato del combustibile (CEC) per gli impianti a regime CIP6 e alla flessione dei prezzi dell'energia elettrica principalmente in Italia e Spagna. Infine l'assenza di capitalizzazioni di oneri finanziari sulle commesse di investimento, che nel corrispondente periodo del 2012 ammontavano a 2.658 migliaia di euro, ha influenzato in modo negativo il risultato di periodo. A parte la ridotta ventosità, il Gruppo ha posto in essere efficaci interventi volti a mitigare tali effetti.

L'*Utile lordo industriale* pari a 11.337 migliaia di euro registra un decremento di 9.738 migliaia di euro, il *Risultato operativo* è pari a 1.275 migliaia di euro (12.427 migliaia di euro nel terzo trimestre 2012). L'*Utile lordo industriale* rapportato ai *Ricavi* si attesta al 23,2%, rispetto al 36,8% del terzo trimestre 2012. Il *Risultato operativo* rapportato ai *Ricavi* si posiziona al 2,6% (21,7% del terzo trimestre 2012).

Il conto economico progressivo al 30 settembre 2013 presenta un risultato ante imposte e prima della quota dei terzi positivo per 22.718 migliaia di euro, in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio scorso, che chiudeva con 18.359 migliaia di euro. Si ricorda che nel risultato dei primi nove mesi del 2012 era compresa la svalutazione pari a 14.675 migliaia di euro dell'avviamento relativo ai Progetti siciliani di Casteltermini (società Platani) e di Augusta (società Tifeo), mentre nei primi nove mesi del 2013 è compresa la svalutazione dell'impianto di Trezzo per 4.112 migliaia di euro come già indicato nella relazione semestrale al 30 giugno 2013.

I risultati economici riflettono un decremento nei ricavi soprattutto per quanto riguarda gli impianti WtE di Trezzo sull'Adda e di Granarolo dell'Emilia, in riferimento alla valorizzazione del CEC, che considera, nella determinazione dei ricavi 2013 da cessione energia in regime di convenzione CIP6, il recepimento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, del parere n 535/2012 espresso dalla Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas secondo le modalità previste dalla legge 99/09. A tal proposito si ricorda che le società del Gruppo coinvolte in questa vicenda sono in attesa dell'esito del ricorso promosso al TAR Lazio. Inoltre, in aggiunta all'intervento normativo anzidetto, in data 21 giugno 2013 è stato pubblicato il DL 69 (disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia) che prevede una ulteriore sostanziale modifica del paniere di riferimento per la determinazione del costo evitato di combustibile (CEC) a decorrere dal 1 gennaio 2013.

Per effetto dell'incremento della capacità produttiva media derivante dall'entrata in esercizio di nuovi parchi eolici e del miglioramento dei fattori produttivi al 30 settembre 2013, soprattutto con riferimento agli impianti italiani, i ricavi al 30 settembre 2013 presentano nel loro complesso un incremento di 3.429 migliaia di euro, rispetto ai primi nove mesi del 2012.

Si evidenzia, inoltre, che la normativa sugli oneri di sbilanciamento, che prevedeva, a partire dal 2013, anche per le fonti non programmabili, il ribaltamento degli oneri di sbilanciamento sui produttori di energia, sebbene annullata, per effetto dalla sentenza del TAR Lombardia del 27 giugno 2013, potrebbe, sotto altre forme, essere nuovamente implementata e influenzare negativamente i ricavi relativi all'esercizio 2013 delle società del settore Eolico e del settore fotovoltaico che operano in Italia. Nel presente resoconto intermedio si è tenuto conto di tali oneri e i ricavi sono stati ridotti per un ammontare di circa 2 milioni di euro.

Si segnala che l'*Ebitda* così come definito dal Gruppo Falck Renewables come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti ai fondi rischi e delle imposte sul reddito al 30 settembre 2013 raggiunge i 113.293 migliaia di euro (115.268 migliaia di euro al 30 settembre 2012) e rapportato ai ricavi risulta essere pari al 55,9% (57,8% nel 2012).

3. Note di commento

L'Utile lordo industriale, pari a 85.998 migliaia di euro, registra un incremento di 8.464 migliaia di euro. Il Risultato operativo raggiunge i 60.578 migliaia di euro rispetto ai 52.984 migliaia di euro al 30 settembre 2012. Si ricorda che i risultati del 2012 erano influenzati dalla svalutazione pari a 14.675 migliaia di euro relativa all'avviamento dei Progetti siciliani di Tifeo e Platani, mentre nei primi nove mesi del 2013 è compresa la svalutazione dell'impianto di Trezzo per 4.112 migliaia di euro come già indicato nella relazione semestrale al 30 giugno 2013.

L'Utile lordo industriale rapportato ai Ricavi si attesta al 42,4%, (38,9% al 30 settembre 2012), mentre il Risultato operativo rapportato ai Ricavi si posiziona al 29,9% (26,6% al 30 settembre 2012).

Gli oneri finanziari netti risultano in crescita rispetto al 30 settembre 2012 per 2.559 migliaia di euro, per effetto dell'assenza di capitalizzazioni di oneri finanziari sulle commesse di investimento, che nel corrispondente periodo del 2012 ammontavano a 2.658 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta, senza il *fair value* dei derivati¹ (pari a 65.640 migliaia di euro), presenta un saldo a debito pari a 687.029 migliaia di euro ed è in netta riduzione rispetto al 31 dicembre 2012, data in cui presentava un saldo pari a 757.061 migliaia di euro.

La riduzione dell'indebitamento è sostanzialmente dovuta alla generazione di cassa derivante dagli impianti produttivi, che ammonta a circa 94 milioni di euro, solo in parte volta agli investimenti effettuati nel corso dei primi nove mesi per 35.045 migliaia di euro.

Occorre, infine, segnalare che la posizione finanziaria è comprensiva di finanziamenti *non recourse* ("Debito Lordo Project") per un ammontare al 30 settembre 2013 pari a 745.725 migliaia di euro (775.426 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

Si evidenzia che la posizione finanziaria netta incorpora debiti finanziari netti pari a 55.507 migliaia di euro relativi a progetti in costruzione che, al 30 settembre 2013, non hanno ancora generato i relativi ricavi. Al netto di tale importo e del *fair value* dei derivati la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 631.522 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta delle società progetto (PFN Project) che incorpora il Debito Lordo Project, il *fair value* dei derivati relativi alla copertura delle variazioni dei tassi di interesse di tale debito e la liquidità riferita agli stessi *project financing*, è pari a 650.749 migliaia di euro e costituisce circa l'86% della posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 settembre 2013.

Inoltre il Debito Lordo Project è coperto, attraverso operazioni di *interest rate swap*, da oscillazioni dei tassi di interesse per un ammontare pari a 565.177 migliaia di euro, pari al 76% di tale debito.

Per effetto dei valori anzidetti anche la posizione finanziaria netta, con esclusione del *fair value* dei derivati, pari a 687.029 migliaia di euro è coperta, tramite operazioni di *interest rate swap*, per un ammontare pari a circa l'92% dal rischio di variazione dei tassi di interesse.

La tabella successiva evidenzia una serie di rapporti finalizzati a illustrare la composizione e la politica di copertura del rischio di tasso del Gruppo Falck Renewables:

¹ La Posizione finanziaria netta comprensiva del *fair value* dei derivati è pari, al 30 settembre 2013, a 752.669 migliaia di euro (842.814 al 31 dicembre 2012). Si segnala che la posizione finanziaria netta complessiva è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e della altre attività finanziarie non correnti.

3. Note di commento

	(migliaia di euro)
	30.9.2013
Totale PFN senza Fair Value Derivati	687.029
Ammontare coperto dalla variazione dei tassi di interesse	635.177
% Coperture/PFN senza derivati	92%
Totale Debito Lordo con Fair Value Derivati (DL+FVD)	914.798
di cui Debito Lordo Project + Fair Value Derivati Project	808.618
% DL Project con FV Derivati/(DL+FVD)	88%
Totale Debito Lordo (DL)	849.157
di cui Debito Lordo Project (DL Project)	745.725
% DL Project /DL	88%
Debito Lordo Project	745.725
Ammontare coperto dalla variazione dei tassi di interesse	565.177
% PFN Project /PFN	76%
Totale Debito Lordo (DL)	849.157
Ammontare coperto dalla variazione dei tassi di interesse	635.177
% Coperture/DL	75%
Totale posizione finanziaria netta con Fair Value Derivati (PFN)	752.669
di cui Debito Netto Project Financing (PFN Project) (*)	650.749
% PFN Project /PFN	86%

(*) PFN Project= Debito Lordo Project+ Fair value Derivati Project- Liquidità Project

La capacità installata, distinta per tecnologia è riportata nella tabella sottostante:

	(MW)		
Tecnologia	Al 30.9.2013	Al 31.12.2012	Al 30.9.2012
Eolico	670,3	655,3	655,3
Wte	31,0	31,0	31,0
Biomasse	14,0	14,0	14,0
Fotovoltaico	16,1	16,1	16,1
Totale	731,4	716,4	716,4

Occorre segnalare che alla fine del trimestre in esame il parco eolico di Nutberry, in Scozia, con una potenza installata di 15 MW, ha iniziato a immettere le prime produzioni di energia elettrica in rete.

Nei primi nove mesi del 2013 il Gruppo ha prodotto energia per 1.366 GWh, con una crescita del 7% rispetto all'analogo periodo del 2012 e ha trattato rifiuti per circa 240.000 tonnellate, con un aumento del 2% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente.

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività è di seguito riportata:

	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012	Al 30.9.2013	Al 30.9.2012
Vendita energia elettrica	41.641	48.215	177.793	171.497
Smaltimento e trattamento rifiuti	6.130	7.108	21.167	23.016
Gestione WTE e altre prestazioni	1.045	2.003	3.738	4.756
Totale	48.816	57.326	202.698	199.269

3. Note di commento

I risultati ante imposte e prima della quota dei terzi dei settori, confrontati con il 30 settembre 2012, sono riportati nella tabella seguente:

	(migliaia di euro)			
	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012	Al 30.9.2013	Al 30.9.2012
Settore Wte, biomasse e fotovoltaico	1.097	4.652	5.409	(1.112)
Settore Eolico	(9.466)	(2.269)	24.300	25.086
Falck Renewables SpA	(4.348)	(2.012)	(6.484)	(28.610)
Rettifiche di consolidamento	1.706	29	(507)	22.995
Totale	(11.011)	400	22.718	18.359

3.3 *Andamento dei settori*

In questo paragrafo sono esposti, con un breve commento, i principali dati economici e finanziari dei due settori (“Wte, biomasse e fotovoltaico” ed “Eolico”) e quelli relativi a Falck Renewables SpA che compongono il Gruppo.

❖ **Settore Wte, biomasse e fotovoltaico**

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

	(migliaia di euro)		
	30.9.2013	30.9.2012	31.12.2012
Ricavi di vendita	66.280	71.318	93.661
Costo del venduto	(50.669)	(61.987)	(100.167)
Utile lordo industriale	15.611	9.331	(6.506)
Risultato operativo	9.615	4.627	(90.645)
Ebitda	25.657	31.524	37.049
Risultato ante imposte	5.409	(1.112)	(97.732)
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	201.715	214.365	206.062
di cui finanziamenti non recourse	64.099	73.882	68.931
Investimenti in immobilizzazioni	4.215	1.174	3.059
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.)	124	126
		126	124

Il Settore è focalizzato nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e più specificatamente da termovalorizzazione dei rifiuti urbani, da biomasse e da impianti fotovoltaici.

In particolare la strategia si sviluppa attraverso la gestione degli impianti attualmente in funzione, la messa in esercizio di quelli in fase di start up e lo sviluppo di nuovi progetti con intervento diretto o tramite *joint ventures* con primari soci industriali.

Il settore Wte, biomasse e fotovoltaico presenta ricavi in riduzione rispetto al 30 settembre 2012 per 5.038 migliaia di euro, per effetto dei ricavi dei termovalorizzatori di Trezzo sull’Adda e di Granarolo dell’Emilia, che, nonostante le buone performance, sono influenzati dalla valorizzazione del CEC, che considera, nella determinazione dei ricavi 2013 da cessione energia in regime di convenzione CIP6, il recepimento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, del parere n 535/2012 espresso dalla Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas secondo le modalità previste dalla legge 99/09. A tal proposito si ricorda che le società del Gruppo coinvolte in questa vicenda sono in attesa dell’esito del ricorso promosso al TAR Lazio. Inoltre, in aggiunta all’intervento normativo anzidetto, in data 21 giugno 2013 è stato pubblicato il DL 69 (disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia) che prevede una ulteriore sostanziale modifica del paniere di riferimento per la determinazione del costo evitato di combustibile (CEC) a decorrere dal 1 gennaio 2013.

3. Note di commento

A parziale compensazione dei minori ricavi da CIP6 vi è stato il miglior andamento dell'impianto a biomasse di Rende e degli impianti fotovoltaici in Sicilia.

Per effetto della riduzione dell'incentivazione sopra illustrata parzialmente compensata dalla performance degli altri impianti, l'Ebitda risulta anch'esso in riduzione (-5.867 migliaia di euro) e ammonta a 25.657 migliaia di euro: rapportato ai ricavi si attesta al 38,7% (44,2% nel 2012).

Il risultato operativo si presenta positivo per 9.615 migliaia di euro, in incremento rispetto al 30 settembre 2012, per 4.988 migliaia di euro. Si ricorda che il risultato operativo al 30 settembre 2012 era comprensivo della svalutazione dell'avviamento (14.675 migliaia di euro), relativa ai Progetti siciliani (Termovalorizzatori di Casteltermini e di Augusta) a seguito dell'*impairment test* effettuato in occasione della redazione della relazione semestrale 2012, mentre nei primi nove mesi del 2013 è compresa la svalutazione dell'impianto di Trezzo per 4.112 migliaia di euro come già indicato nella relazione semestrale al 30 giugno 2013.

Il risultato ante imposte totale del settore si presenta positivo per 5.409 migliaia di euro rispetto al risultato negativo di 1.112 migliaia di euro consuntivato al 30 settembre 2012.

La posizione finanziaria netta, che presenta un saldo a debito pari a 201.715 migliaia di euro, risulta in riduzione rispetto al 31 dicembre 2012 (4.347 migliaia di euro), grazie alla cassa generata dagli impianti in esercizio. In essa vi sono anche debiti finanziari netti pari a 3.332 migliaia di euro relativi a progetti in costruzione che, al 30 settembre 2013 non hanno ancora generato i relativi ricavi. Al netto di tale importo e del *fair value* dei derivati la posizione finanziaria netta sarebbe pari 194.700 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta è comprensiva di finanziamenti *non recourse* per 64.099 migliaia di euro, in decremento per 4.832 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2012 e del *fair value* dei derivati per la copertura del rischio di tasso per 3.683 migliaia di euro (5.522 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

❖ Settore Eolico

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

	(migliaia di euro)		
	30.9.2013	30.9.2012	31.12.2012
Ricavi di vendita	136.376	127.910	180.887
Costo del venduto	(66.121)	(60.102)	(84.101)
Utile lordo industriale	70.255	67.808	96.786
Risultato operativo	60.606	58.051	83.776
Ebitda	97.573	91.945	131.726
Risultato ante imposte	24.300	25.086	38.958
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	856.305	942.935	942.399
di cui finanziamenti non recourse	681.626	676.488	706.495
Investimenti in immobilizzazioni	30.282	42.345	55.023
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.) 43	46	44

Il settore è focalizzato nella produzione di energia elettrica attraverso la costruzione e la gestione di impianti che producono energia elettrica tramite lo sfruttamento del vento.

I ricavi presentano un incremento (+8.466 migliaia di euro), pari al 6,6% rispetto all'analogo periodo del 2012, dovuto alla maggiore energia prodotta per effetto della maggiore capacità produttiva media installata derivante dai parchi eolici di Petralia e di Ty Ru, nonostante la scarsa ventosità che ha caratterizzato il periodo estivo appena concluso. L'incremento del costo del venduto è legato alla maggiore capacità produttiva media installata rispetto ai primi nove mesi del 2012.

3. Note di commento

L'Ebitda ammonta a 97.573 migliaia di euro con un incremento di 5.628 migliaia di euro e rapportato ai ricavi si attesta al 71,5% (71,9% al 30 settembre 2012).

Anche il risultato operativo è in crescita, con un miglioramento di 2.555 migliaia di euro rispetto al 30 settembre 2012 ed è pari al 44,4% dei ricavi (45,4% al 30 settembre del 2012).

Il risultato ante imposte che ammonta a 24.300 migliaia di euro, registra un leggero decremento rispetto al 30 settembre 2012 (-786 migliaia di euro).

La posizione finanziaria netta è pari a 856.305 migliaia di euro e presenta un significativo decremento, rispetto al 31 dicembre 2012, di 86.094 migliaia di euro. In essa vi sono anche debiti finanziari netti pari a 52.175 migliaia di euro relativi a progetti in costruzione che, al 30 settembre 2013 non hanno ancora generato i relativi ricavi. Al netto di tale importo e del *fair value* dei derivati la posizione finanziaria netta sarebbe pari 744.921 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta è comprensiva di finanziamenti *non recourse* per un importo di 681.626 migliaia di euro (706.495 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e del *fair value* dei derivati di copertura del rischio di tasso per 59.209 migliaia di euro (77.697 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

3.4 *Andamento della capogruppo Falck Renewables SpA*

Il conto economico di Falck Renewables SpA del terzo trimestre 2013 chiude con un risultato ante imposte negativo per 4.348 migliaia di euro (al 30 settembre 2012 era negativo per a 2.012 migliaia di euro).

Il conto economico progressivo al 30 settembre 2013 presenta un risultato ante imposte negativo per 6.484 migliaia di euro, in netto miglioramento rispetto all'analogo periodo del 2012 che si presentava negativo per 28.610 migliaia di euro. Tale risultato era fortemente influenzato dalla svalutazione, della partecipazione in Elettroambiente, controllante di Tifeo e Platani, pari all'intero valore di iscrizione di 33.370 migliaia di euro e dalla svalutazione di parte del credito finanziario vantato nei confronti di Elettroambiente per 1.834 migliaia di euro: il totale degli effetti era pari a 35.204 migliaia di euro.

Il risultato dei primi nove mesi del 2013 è comprensivo inoltre dei proventi da partecipazioni, che ammontano a 3.264 migliaia di euro e si riferiscono ai dividendi di Actelios Solar SpA (1.700 migliaia di euro), di Frullo Energia Ambiente Srl (980 migliaia di euro), di Solar Mesagne Srl (100 migliaia di euro), di Ecosesto SpA (400 migliaia di euro) e di Ambiente 2000 Srl (84 migliaia di euro).

Per quanto riguarda Elettroambiente e i Progetti siciliani il conto economico al 30 settembre 2013 di Falck Renewables SpA comprende svalutazioni di crediti commerciali e finanziari per 1.335 migliaia di euro e accantonamenti al fondo rischi al netto degli utilizzi per 1.142 migliaia di euro.

La posizione finanziaria, che mostra un saldo a credito di 224.177 migliaia di euro, riflette un decremento rispetto alla posizione al 31 dicembre 2012 di 1.937 migliaia di euro. Nella posizione finanziaria sono compresi debiti derivanti da *fair value* dei prodotti derivati di copertura del rischio di tasso e di cambio per 2.748 migliaia di euro (2.534 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

La Società nel periodo in esame ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali per 328 migliaia di euro e in immobilizzazioni materiali per 220 migliaia di euro.

3. Note di commento

3.5 *Organico*

Alla data del 30 settembre 2013 la forza lavoro del Gruppo presenta un incremento di n.4 unità, rispetto al 31 dicembre 2012 e risulta così composta:

	Al 30.9.2013	Al 31.12.2012	(numero) Al 30.9.2012
Dirigenti	28	26	26
Impiegati + categorie speciali	148	144	148
Operai	72	74	75
Totale	248	244	249

Risultano inclusi n. 19 impiegati e n. 27 operai di Frullo Energia Ambiente Srl, società consolidata con il metodo proporzionale, considerati al 49%, come da quota di possesso.

3.6 *Evoluzione dell'attività dell'esercizio in corso*

I risultati del Gruppo risentiranno dei seguenti fattori:

- la congiuntura economica, particolarmente debole, inciderà negativamente sui prezzi dell'energia elettrica a livello europeo anche se le energie rinnovabili beneficeranno di meccanismi che conterranno tale effetto;
- a seguito del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 20 novembre 2012, a oggetto «Aggiornamento dei prezzi relativi all'energia elettrica ceduta al GSE negli anni 2010, 2011 e 2012 nell'ambito di convenzioni di cessione destinata di cui al Provvedimento CIP n. 6/92, come illustrato precedentemente, le società del Gruppo, Prima Srl e Frullo Energia Ambiente Srl, che operano in regime di convenzione CIP6, continueranno a subire una contrazione dei ricavi per effetto della riduzione della componente CEC di tale incentivo, a meno che il decreto non venga annullato per effetto del ricorso instaurato dalle società anzidette come precedentemente illustrato;
- a seguito del Decreto Legislativo n.69, pubblicato in data 21 giugno 2013, (disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia) che prevede una ulteriore sostanziale modifica del paniere di riferimento per la determinazione del costo evitato di combustibile (CEC) a decorrere dal 1° gennaio 2013 le società del Gruppo, Prima Srl e Frullo Energia Ambiente Srl, che operano in regime di convenzione CIP6, subiranno una contrazione dei ricavi;
- infine si segnala che la normativa sugli oneri di sbilanciamento, che prevedeva, a partire dal 2013, anche per le fonti non programmabili, il ribaltamento degli oneri di sbilanciamento sui produttori di energia, sebbene annullata, per effetto della sentenza del TAR Lombardia del 27 giugno 2013, potrebbe, sotto altre forme, essere nuovamente implementata e influenzare negativamente i ricavi relativi all'esercizio 2013 delle società del settore Eolico e del settore fotovoltaico che operano in Italia, per un ammontare complessivo annuo di circa 3 milioni di euro, di cui 2 milioni di euro già accantonati nel presente resoconto intermedio dei primi nove mesi.

I ricavi del 2013 beneficeranno per l'intero esercizio della produzione dell'impianto eolico di Petralia (22,1 MW) e dell'impianto eolico di Ty Ru (10 MW); inoltre, con riferimento agli impianti in costruzione, il parco eolico di Nutberry con una potenza installata di 15 MW è stato messo in esercizio nel mese di ottobre 2013.

Il risultato molto positivo registrato nei primi nove mesi del 2013, grazie all'incremento di volumi, a un mix più favorevole, dovuto alla maggior produzione di energia elettrica realizzata in Italia e agli efficaci interventi gestionali volti al contenimento dei costi e al monitoraggio dei fattori finanziari, ha permesso di compensare quasi totalmente gli effetti negativi esogeni anzidetti che però influenzeranno anche l'ultimo trimestre dell'esercizio in corso.

3. Note di commento

Per gli impianti autorizzati nel Regno Unito di West Browncastle (30 MW), di Spaldington Airfield (fino a 15 MW) e quello di Kingsburn (fino a 22,5 MW), la messa in esercizio è prevista rispettivamente per il secondo semestre 2014, primo semestre 2015 e primo semestre 2016.

La politica di investimento del Gruppo sarà attenta all'equilibrio finanziario con particolare riferimento al rapporto *debt/equity*, anche nel rispetto del vincolo finanziario derivante dal finanziamento corporate stipulato il 14 gennaio 2011

Il contesto normativo e di mercato in cui opera il Gruppo Falck Renewables sta vivendo un profondo mutamento a causa di una revisione generalizzata dei sistemi incentivanti nonché dell'introduzione di normative volte a favorire un'accresciuta concorrenzialità delle fonti rinnovabili nel contesto più generale dei sistemi energetici. Questi mutamenti di mercato, accompagnati e spesso accentuati anche dagli effetti depressivi della crisi economica sui consumi elettrici, hanno comportato una revisione del modello di business del Gruppo al fine di garantirne la stabilità nel medio lungo termine.

Alla luce di quanto sopra esposto è stato approvato, infatti, un Piano Industriale di medio termine che porterà a un bilanciamento del portafoglio impianti di Gruppo in favore di fonti energetiche rinnovabili, che siano programmabili e meno dipendenti dagli incentivi, nonché all'aumento delle performance delle attività di sviluppo e gestione degli impianti di produzione. Elemento centrale del nuovo Piano Industriale saranno le attività di programmazione, gestione e miglioramento delle performance anche mediante lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni innovative, con l'obiettivo di offrirle anche a terzi.

Pertanto, pur nel difficile contesto economico e finanziario descritto, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale.

4. Osservazioni degli Amministratori

4. Osservazioni degli Amministratori

4.1 *Fatti gestionali più significativi*

Alla fine del trimestre in esame il parco eolico di Nutberry, in Scozia, con una potenza installata di 15 MW, ha iniziato a immettere le prime produzioni di energia elettrica in rete. La capacità installata totale del Gruppo sale quindi a 731,4 MW.

Inoltre, nel mese di ottobre, è stata ottenuta l'autorizzazione alla costruzione del parco eolico di Assel Valley, anch'esso in Scozia, che avrà una potenza installata fino a un massimo di 30 MW.

Con riferimento ai Progetti siciliani e relativi contenziosi si segnala che, preso atto dei provvedimenti delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, comunicati in data 28 maggio 2013, con i quali sono state accolte le impugnative promosse dalle società del Gruppo (il "Primo Regolamento") avverso le ordinanze con le quali il tribunale di Milano aveva sospeso i procedimenti in attesa della definizione dei giudizi avanti al TAR Sicilia, le società medesime hanno provveduto in data 27 settembre 2013 a riassumere i giudizi avanti al tribunale di Milano. Le udienze sono fissate al 22 aprile 2014.

Per ciò che concerne, invece, i giudizi amministrativi di appello, pendenti avanti al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, sono state fissate udienze al 11 dicembre 2013.

Non vi sono variazioni significative da segnalare relativamente allo stato dei contenziosi in essere indicati nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, a cui si rimanda per un maggior dettaglio.

4.2 *Principali investimenti e disinvestimenti*

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio in corso gli investimenti in immobilizzazioni materiali, che ammontano a 34.717 migliaia di euro, rappresentano l'impegno finanziario del Gruppo per gli impianti eolici, nonché per gli interventi di miglioramento sugli impianti in esercizio. Nel periodo in esame gli investimenti hanno interessato, principalmente, le costruzioni degli impianti eolici di Spaldington e West Browncastle per 17.800 migliaia di euro, di Nutberry per 6.445 migliaia di euro, di Kingsburn per 2.006 migliaia di euro e gli aggiustamenti di valore degli impianti eolici di Millennium, di Ben Aketil, di Kilbraur e di Boyndie per un totale di 3.947 migliaia di euro. Un investimento significativo del periodo (3.106 migliaia di euro) è rappresentato dal progetto Helios della controllata Ecosesto SpA, per la realizzazione di un sistema termodinamico a concentrazione accoppiato a impianto termico al fine di migliorare l'efficienza termodinamica dell'impianto termico.

Inoltre sono state sostenute spese per migliorie sugli impianti produttivi del settore WtE, biomasse e fotovoltaico per un totale di 1.108 migliaia di euro. In ultimo si registrano incrementi anche nelle immobilizzazioni materiali, sostenute dalla Capogruppo per 220 migliaia di euro, la cui principale voce è rappresentata dal progetto *disaster recovery* per 149 migliaia di euro.

In ultimo si segnalano investimenti in immobilizzazioni immateriali per 328 migliaia di euro, relativi principalmente a nuove licenze software per 145 migliaia di euro, a spese per l'acquisizione di nuovi software applicativi per 117 migliaia di euro e a migliorie su beni di terzi (uffici Corso Venezia) per 67 migliaia di euro.

Non si sono registrati disinvestimenti per dimensione o importo tali da essere menzionati.

5. Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari a norma
delle disposizioni
dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998

5. Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Rundeddu, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Con riferimento ai progetti di costruzione di termovalorizzatori ("Progetti Siciliani") si rinvia al richiamo di informativa effettuato al punto 2.3 della "Attestazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013" emessa il 7 agosto 2013.

Paolo Rundeddu

(Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari)

Milano, 12 novembre 2013